

All'incontro erano presenti:

- Cora Canonici,
- Giorgia Lercaro,
- Alessandro De Marchi,
- Filippo Sesti,

Argomento principale

È stato presentato alla Commissione il programma quadriennale di conferenze (2026–2029) sul tema Qualità dell'abitare.

L'iniziativa intende affrontare l'abitare nelle sue dimensioni domestica, culturale, psicologica e sociale.

Ogni anno sarà sviluppato un focus specifico, intrecciando discipline e linguaggi differenti, con l'obiettivo di costruire una riflessione collettiva sulla casa come spazio di identità, cura, sostenibilità e inclusione.

Discussione

La proposta è stata ben accolta dai partecipanti, che hanno espresso interesse e apprezzamento per l'approccio interdisciplinare.

Sono state avanzate osservazioni e suggerimenti sulle modalità di approfondimento dei temi proposti, con particolare attenzione alla dimensione culturale e sociale dell'abitare.

Si è convenuto di programmare la prima conferenza per il 2026, con la possibilità di inserirla all'interno della Genova Design Week 2026 (indicativamente tra fine aprile e i primi giorni di giugno).

La conferenza inaugurale sarà focalizzata sulla qualità dell'abitare con un taglio filosofico e psicologico, esplorando come il progettare ambienti significativi anche riflettere sull'interazione tra uomo e spazio.

Prossimi passi

È stato fissato un incontro online per il 19 settembre 2025 per proseguire la definizione del programma.

Entro il mese di ottobre 2025 sarà predisposto un programma preliminare che includa:

- struttura generale della prima conferenza,
- possibili relatori,
- stima dei costi e modalità organizzative.

L'incontro si è concluso alle ore 18.45.

Abbiamo fissato il prossimo appuntamento per giovedì 9 ottobre.

- Allego il documento del programma e una sintesi di casi studio.

referente
Miria Uras

Ciclo Quadriennale – La casa e la qualità dell’abitare

Il ciclo di conferenze promosso da OAGE (2026–2029) affronta il tema dell’abitare nella sua dimensione domestica, culturale, psicologica e sociale. Ogni anno propone un focus specifico, intrecciando discipline e linguaggi diversi. L’obiettivo è costruire una riflessione collettiva sulla casa come spazio di identità, cura, sostenibilità e inclusione.

Anno 1 — 2026

TEMA: Abitare è esistere. Spazi e identità

- • Identità e memoria domestica.
- • Migrazione e abitare temporaneo.
- • Mostra fotografica e narrazioni (es: Calvino, Bachelard, Pamuk, Ferrante).

Anno 2 — 2027

TEMA: La casa pensante. Neuroscienza e benessere abitativo

- • Stress, concentrazione, sonno e spazio abitativo.
- • Disabilità invisibili e sensorialità.
- • Esperienze immersive con suono.

Anno 3 — 2028

TEMA: Abitare il cambiamento. Spazio e crisi climatica

- • Resilienza energetica e adaptive reuse.
- • Startup e materiali rigenerati.
- • Visioni per la casa del 2050.

Anno 4 — 2029

TEMA: La casa che include. Accessibilità e diritti

- • Design per tutti e inclusione abitativa.
- • Testimonianze dirette di anziani e persone con disabilità.
- • Installazioni esperienziali e tavoli etici.

Parole chiave trasversali

- • Psicologia ambientale
- • Neuroarchitettura
- • Sostenibilità e cambiamento climatico
- • Accessibilità universale

Il ciclo costruisce anno dopo anno un archivio vivo di contenuti (atti, video, podcast) e una rete tra professionisti, enti pubblici, aziende e cittadini, contribuendo a una cultura condivisa della qualità dell'abitare.

Casi Studio – Anno 1 (2026) Abitare è esistere. Spazi e identità

Questa raccolta di casi studio integra il tema del primo anno del ciclo di conferenze sulla Qualità dell’Abitare. I casi selezionati riguardano identità e memoria domestica, migrazione e abitare temporaneo, e narrazioni letterarie e fotografiche della casa.

Identità e memoria domestica

Museo delle Case di Memoria (Italia)

Descrizione: Rete nazionale di case-museo di scrittori, artisti, scienziati.

Obiettivi: Valorizzare la casa come archivio biografico e culturale.

Spunti utili: Collegare la casa all’identità collettiva e alla memoria.

Home Stories – Vitra Design Museum (2020)

Descrizione: Mostra che ha raccontato 100 anni di interni domestici.

Obiettivi: Mostrare come i modelli abitativi evolvano con la società.

Spunti utili: Modello espositivo per una mostra fotografica locale.

Casa come autobiografia (Italia)

Descrizione: Ricerche antropologiche che raccolgono racconti e fotografie degli abitanti.

Obiettivi: Esplorare la casa come proiezione del sé.

Spunti utili: Possibile call cittadina: 'La mia casa, la mia storia'.

Migrazione e abitare temporaneo

Emergency – Centro migranti a Milano (2017)

Descrizione: Struttura temporanea progettata per garantire dignità e qualità degli spazi.

Obiettivi: Mostrare come anche il temporaneo possa offrire protezione e identità.

Spunti utili: Riflessione sul concetto di casa provvisoria.

Refugee Housing Unit (UNHCR + IKEA Foundation, 2015–oggi)

Descrizione: Modulo abitativo smontabile per migranti e rifugiati.

Obiettivi: Garantire senso di appartenenza anche nella transitorietà.

Spunti utili: Esempio concreto di design per la migrazione.

Progetto 'Case del tempo' (Lampedusa, 2021)

Descrizione: Installazioni temporanee per rifugiati con allestimenti artistici.

Obiettivi: Riflettere sul tema della casa perduta e ricostruita.

Spunti utili: Dialogo tra architettura e arte.

Mostra fotografica e narrazioni

La poetica dello spazio (Bachelard)

Descrizione: Opera filosofica che esplora gli spazi intimi della casa.

Obiettivi: Riflettere sulla casa come luogo dell'anima.

Spunti utili: Laboratorio fotografico sugli 'angoli intimi' delle case genovesi.

Museum of Innocence (Pamuk, Istanbul)

Descrizione: Museo creato dall'autore per raccontare una storia attraverso oggetti domestici.

Obiettivi: Mostrare come la casa possa diventare narrazione museale.

Spunti utili: Installazione artistico-letteraria con oggetti domestici.

Ferrante – L'amica geniale

Descrizione: Romanzo ambientato a Napoli dove la casa è luogo di vincoli e memoria sociale.

Obiettivi: Mostrare la casa come spazio di oppressione e identità.

Spunti utili: Letture pubbliche che intreccino case reali e letterarie.

Calvino – La speculazione edilizia

Descrizione: Romanzo sul boom edilizio del dopoguerra.

Obiettivi: La casa come specchio dei mutamenti economici e sociali.

Spunti utili: Tavola rotonda sul rapporto tra abitare e trasformazioni economiche.